

Monza, Villa Crivelli Mesmer va in vendita

Scritto da juble

Tuesday 20 November 2007

da Il Giorno

articolo di MARTINO AGOSTONI

Appello di Fai e Italia Nostra per un intervento pubblico

È IN VENDITA per otto milioni di euro la storica villa Crivelli-Mesmer di via Manzoni. Meglio conosciuta come la sede cittadina della Guardia di Finanza, la villa su due piani con giardino realizzata nei primi del Settecento su un modello del Guarini, è di proprietà privata ma da qualche mese compare nel listino di un'agenzia immobiliare di Milano.

FRA POCHI anni la Guardia di Finanza, in affitto in via Manzoni da oltre 20 anni, traslocherà nella futura sede provinciale al Polo istituzionale sull'ex caserma IV novembre e per villa Crivelli-Mesmer ci sarà il via libera per nuovi usi. Le sezioni monzesi di Italia Nostra e del Fai (Fondo ambiente italiano) lanciano un appello perché possa diventare patrimonio pubblico. «Chiediamo al Comune o alla Provincia di Milano di acquistarla per farla diventare patrimonio pubblico tutelato - spiega Ettore Radice di Italia Nostra -. È una delle ultime ville del patriziato di Monza a non essere ancora diventata un condominio di lusso. C'è il timore, invece, che venga acquistata da un altro privato che, nonostante sia un bene vincolato, la snaturi e ne faccia appartamenti». Di esempi di abitazioni esclusive in edifici storici ce ne sono già molti a Monza tra cui villa Melzi-Keller di via Volta, villa Pennati in via Frisi, villa Prata-Bossi all'angolo tra le vie Cantore e Lecco oppure, uno degli ultimi casi, l'ex collegio Bosisio di via Zucchi dove «di originale è rimasta solo la facciata mentre gli interni sono stati sventrati», racconta Radice. La villa ha caratteristiche uniche e di assoluto pregio. La facciata ondulata in mattoni a vista richiama lo stile piemontese ed è l'unico esempio di questo tipo in Lombardia mentre gli interni presentano finiture ancora originali tra cui un'importante scalone «a piede d'oca» del '700. «È importante che non venga distrutta - puntualizza Emilio Boccaletti, presidente di Italia Nostra - e possa divenire pubblica. Sarebbe ideale per usi culturali».

UNA PROPOSTA è di trasformarla nella sede della pinacoteca cittadina, anche se la priorità è la sua salvaguardia. Se otto milioni sono una cifra quasi insostenibile per il Comune, una soluzione potrebbe arrivare dalla provincia di Milano, impegnata a dover trasferire il 20% del patrimonio immobiliare alla nuova Provincia di Monza e Brianza. «Potrebbe acquistare villa Crivelli-Mesmer - suggerisce Radice - per completare la suddivisione del patrimonio che deve già passare alla Brianza. Oppure, come ha già fatto per il Comune di Vimercate con villa Sottocasa, può dare un cospicuo contributo al Comune per acquistarla».